

fosse minacciato di qualche pericolo, o inaspettatamente dare addosso a' ribelli. Potrebbevansi anche nascondere delle truppe, le quali uscirebbero di là senza essere vedute, e come se venissero vomitate dalla terra.

Il giardino nel quale io mi trovava, e che è il più vasto di quanti s'abbia il Gran Signore, è misera cosa anch'esso, non avendo più di centoventi passi di lunghezza, e di larghezza cinquanta.

Alla estremità orientale, che è dirimpetto alla porta d'ingresso già accennata, si vede una *serra* calda, ove *Iacopo* coltivava molti fiori, e molte piante straniere. Alla estremità settentrionale della *serra* v'è un rastrello, che chiamasi la *Porta Aurea*, forse perchè è coperta di una doratura che però è leggerissima. Essa conduce a una dolce discesa selciata di ciottoli di vari colori, lunga venti passi, e in capo alla quale si arriva